

La BREZZA

NOTIZIARIO della PARROCCHIA di SAN LORENZO in ABBADIA LARIANA

Telefono e fax 0341/73.54.82

e-mail: vittorio.bianchi@diocesidicomo.it



LA SENTENZA

La legge 40 è «incoerente» e non è lecito vietare a una coppia non sterile di effettuare una fecondazione

artificiale per evitare una malattia genetica.

Così la Corte europea per i diritti umani (che fa capo al Consiglio d'Europa e niente ha a che fare con l'Ue) ha sentenziato la condanna, per l'Italia, a un risarcimento complessivo di € 17.500,00 dando ragione al ricorso di due coniugi romani.

Portatori sani di fibrosi cistica, i due - che hanno avuto un figlio malato per vie naturali - chiedevano di poter effettuare la fecondazione artificiale (in Italia concessa solo alle coppie sterili) in modo da poter selezionare un figlio sano attraverso la diagnosi pre-impianto (vietata). E hanno incassato due sì, visto che per i giudici di Strasburgo la legge italiana è «incoerente»: da un lato «vieta, l'impianto di embrioni sani» (cioè giudicati sani attraverso la diagnosi pre-impianto, in Italia vietata appunto), dall'altro «autorizza (l'aborto di feti (concepiti naturalmente) che mostrino sintomi della malattia» (il riferimento, peraltro errato, è alla legge 194 sull'aborto).

STRANE COINCIDENZE

1. IL GIUDICE, lo stesso del Crocifisso.

Suscita stupore come alcune sezioni della Corte europea siano affette da «attivismo giudiziario».

Il presidente di quella che ha sentenziato sulla legge 40 è lo stesso che in primo grado bocciò il Crocifisso esposto nelle aule (sentenza poi bocciata dalla Grande Chambre).

2. LA COPPIA, mai a processo in Italia

Il ricorso presentato alla Corte dai Signori Costa e Pavan era palesemente inammissibile in quanto questi ultimi non avevano esperito i gradi di giudizio interni, condizione procedurale ineludibile per poter instaurare un giudizio a Strasburgo. Il ricorso, tuttavia, è stato accolto.

3. LO STRAPPO, ignorate altre sentenze

In materia di fecondazione assistita la Corte era già intervenuta lo scorso novembre, riconoscendo agli Stati piena autonomia decisionale. Inoltre in una sentenza della Corte di giustizia di Lussemburgo di ottobre s'è ribadita la dignità d'essere umano dell'embrione, qui ignorata.

L'argomento è troppo importante e ci tocca da vicino, anche come cristiani, da lasciare alle diatribe dei 'tecnici' e dei 'politici'. Prenderemo in esame, con parole possibilmente facili, nei prossimi numeri le "Derive della provetta"

Per la vita della Comunità ... quisquillie ?



Succede in tutte le buone famiglie (ritengo la Parrocchia una buona famiglia): nei rapporti tra le persone ci sono screzi, malintesi, qualche volta litigi, alla fine però, normalmente, ci si ricompone

ricuperando quei valori che sono essenziali alla provvidenziale realtà familiare.

Ciò non toglie, al compito di un padre responsabile, di richiamare principi, correggere tendenze scorrette. Un compito ingrato, difficile, ma sacrosanto.

Il fatto

Si tratta di un risvolto banale, marginale alla Cresima, celebrata domenica scorsa: il contributo finanziario richiesto ai 18 nostri ragazzi che hanno ricevuto il Sacramento.

Il contributo richiesto, ed almeno all'apparenza condiviso dai genitori presenti alle riunioni, soprattutto a quella attuata prima della fine delle scuole, era di €. 30.00

La giustificazione: l'offerta al Vescovo proveniente da Cremona; la spesa per gli addobbi floreali; le strenne a ricordo dell'evento; opuscoli vari.

Non si vogliono enumerare i costi della gestione dell'Oratorio e delle aule di catechismo, la cura e l'impegno delle Catechiste per un anno intero ... cui è bene ricordarsi in occasione di alcune 'feste'.

Ebbene, la quota è stata onorata per intero da 13 famiglie, disattesa da una, da 4 assolta con €. 15,00.

Mi torna sgradevole scendere così in ... basso; ma tanto furono le dichiarazioni di due mamme in rappresentanza di una terza che, assenti alle riunioni (consapevoli tuttavia delle scelte fatte in tali ambiti), hanno autonomamente deciso di contribuire solamente alle spese dei fiori (il rimanente - così mi è stato detto - l'hanno dato in elemosina a persone bisognose di loro conoscenza), che mi hanno indotto a questa esternazione.

Morale

A parte che per alcune famiglie soprattutto oggi si fa fatica a 'sbarcare il lunario' e alle quali dichiaro la disponibilità ad un possibile aiuto, mi preme sottolineare che questi atteggiamenti sono palesemente in antitesi allo spirito autentico di una Comunità cristiana.

Mi auguro che queste situazioni non si ripetano. Sono convinto che le polemiche non sono costruttive e che gli inevitabili contrasti vengano risolti attraverso il confronto e il dialogo.

APPUNTAMENTI per la VITA della COMUNITA'

➤ **Domenica 9 settembre: 23^a del Tempo Ordinario**
ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo
ore 10.30 : S. Messa della Comunità in San Lorenzo
ore 15.30 : Battesimo comunitario per 4 bimbi
ore 17.00 : S. Messa ai Piani dei Resinelli

➤ **Lunedì 10 settembre: S. Nicola da Tolentino**
ore 8.30 : S. Messa a Borbino
ore 15.30 : Rosario perpetuo nella chiesa di San Rocco

➤ **Martedì 11 settembre**
ore 8.30 : S. Messa a San Rocco
ore 21.00 : Incontro in Oratorio "per l'Oratorio"
Sono invitati tutti quelli che hanno a cuore questa realtà

➤ **Mercoledì 12 settembre: SS. Nome di Maria**
ore 8.30 : S. Messa a Linzanico

➤ **Giovedì 13 settembre: S. Giovanni Crisostomo**
ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo

➤ **Venerdì 14 settembre: Esaltazione della croce**
ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo

➤ **Sabato 15 settembre: B. V. Maria Addolorata**
ore 10.00 : S. Messa distinta ai Campelli
ore 18.00 : S. Messa prefestiva in San Lorenzo

➤ **Domenica 16 settembre: 24^a del Tempo Ordinario**
ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo
ore 10.30 : S. Messa della Comunità in San Lorenzo
ore 17.00 : S. Messa ai Piani dei Resinelli

3



L'Iniziazione cristiana

L'attuazione: tempi e modalità

Il progetto di Iniziazione cristiana è da considerarsi ufficiale e approvato per tutte le parrocchie della Diocesi di Como, partendo nell'anno pastorale 2013, con la finalità di celebrare unitariamente Cresima e Eucaristia, nel tempo di Pasqua.

Si svolgerà in quattro tempi:

- il primo annuncio ai genitori dei bambini del battesimo (0-6 anni)
- la prima evangelizzazione dei bambini (ed eventuali catecumeni che non hanno ricevuto il battesimo): un anno o eventualmente due.
- il discepolato (catecumenato per i fanciulli che non hanno ricevuto il battesimo): per un tempo di tre anni. Alla fine del secondo anno ci sarà la celebrazione del sacramento della penitenza - riconciliazione. Il terzo anno si conclude con la celebrazione unitaria di Cresima ed Eucaristia (quarta o quinta elementare).
- la mistagogia: è il tempo dopo l'iniziazione, scandito dai percorsi della pastorale nell'età dell'adolescenza e poi della giovinezza (riscoperta del sacramento della penitenza; apertura alla dimensione affettiva, vocazionale, ministeriale e missionaria).

Sabato 15 settembre 2012

Festeggiamenti chiusura centenario



ASILO INFANTILE
"CASA DEL BAMBINO"
Programma

☺ ore 18.30 : Incontro con Suor Aurelia e Suor Leandra in rappresentanza delle

Suore Mantellate Serve di Maria, che quest'anno celebrano i 150 anni della fondazione della Congregazione - Buffet.

☺ ore 20.30 : S. Rosario con corona dell'Addolorata

☺ Mercoledì 12 settembre

ore 20.30 : Riunione organizzativa in Oratorio per la festa di chiusura del centenario dell'Asilo Infantile.

... Un semplice ricordo:

"Il nostro Asilo compie cento anni e il 15 settembre ci sarà la festa: un bel appuntamento per tutto il paese perché l'Asilo è della gente. Chi lo ha costruito e lo ha gestito negli anni ha impegnato risorse economiche e lavoro volontario: lo ha fatto per avere un Asilo che fosse di tutti, che servisse a tutti i bambini.

Non solo. In mancanza dell'Oratorio, l'Asilo è stato frequentato negli anni 50 anche dalle ragazze e dalle giovani del nostro paese. Era diventato il loro "quartier generale", centro di tutte le attività: catechesi, incontri formativi di Azione Cattolica, feste di carnevale, prove della filodrammatica ...

Anima e cuore di tutte le iniziative ... le Suore ... Per circa 75 anni le Mantellate Serve di Maria hanno svolto il loro servizio educativo, non solo verso i piccoli della Scuola materna, ma anche verso le ragazze e le loro famiglie.

Quante domeniche pomeriggio passate a giocare: e dopo averne fatte di tutti i colori, le ragazze andavano a casa e chi riordinava tutto? Le Suore!

Sempre aperte all'accoglienza: di giorno, i bambini; alla sera, le giovani. Chi non ricorda Madre Lia che faceva la regista delle recite o madre Silvana sempre disponibile ad ogni ora?

Ma poi tutte le altre che si sono succedute; impossibile nominarle una ad una, ma ricordarle sì.

Ora le Suore non ci sono più; sono state invitate per la festa, ma poche potranno partecipare per impegni nella loro Comunità o per motivi di salute.

L'Asilo però che hanno servito e amato c'è ancora, più bello di prima, con il Consiglio d'Amministrazione che lavora con entusiasmo e gratuitamente, con le accompagnatrici sullo scuolabus, anch'esse volontarie, con le educatrici e i genitori che condividono la fatica e la gioia dell'impegno educativo.

Anche oggi il nostro Asilo è sempre della gente e dei bambini che lo frequentano, come quando ha aperto per la prima volta il suo portone 100 anni fa"

Una ragazza del 1950

ANAGRAFE PARROCCHIALE

Diventano 'Figli di Dio' con il Battesimo, oggi 9 settembre:
FIORILLO MATTEO - MOSCATELLI CATERINA - MICHELI ELISA e STEFANO

Si sono sposati cristianamente celebrando il Sacramento:
D'ELIA LEONARDO-ANGIUS DEBORA, l'8 settembre
E' ritornato alla Casa del Padre con i suffragi della Chiesa:
MICHELI PIERLUIGI di anni 66, il 7 settembre